

Programma disciplinare svolto

Prof. Andrea Lunardi

Materia: Disegno e Storia dell'Arte

Anno scolastico: 2020/2021

Classe: IV B



Storia dell'Arte

Leon Battista Alberti fra teoria architettonica e modelli esemplari: De Pictura, De Statua e De Re Aedificatoria. La prassi architettonica albertiana come recupero dell'antico e forma evidente della teoria: il Tempio Malatestiano di Rimini. Le architetture fiorentine: Palazzo Rucellai, Tempietto del Santo Sepolcro, Basilica di Santa Maria Novella. Le architetture mantovane: Sant'Andrea e San Sebastiano.

Paolo Uccello: la verità della teoria geometrica riscontrabile negli affreschi per il Chiostro Verde in Santa Maria Novella e nel Monumento Equestre a Giovanni Acuto in Santa Maria del Fiore.

La fiabesca ironia della Battaglia di San Romano.

Piero della Francesca: la sintesi di verità intellettuale e dogmatica del Polittico della Misericordia e del Battesimo di Cristo.

La totalità del reale nelle Storie della Vera Croce in San Francesco a Arezzo. Il periodo urbinato: Ritratti e Trionfi di Federico da Montefeltro e Battista Sforza e la Pala di Brera.

Geometria e matematica nella Flagellazione di Piero della Francesca.

Le interpretazioni poetiche e neoplatoniche dei monumenti funebri a Cosimo de' Medici e a Giovanni e Piero de' Medici in San Lorenzo di Andrea del Verrocchio.

La realtà fisica dell'aria e della luce e l'attenzione ai tratti psicologici nella Dama con il mazzolino, nella David mediceo, nel San Tommaso di Orsanmichele e nel Monumento equestre a Bartolomeo Colleoni di Andrea del Verrocchio.

Andrea Mantegna e la cultura antiquaria nel San Sebastiano, la dura necessità morale del Cristo scurto e la continuità fra natura e storia nella Camera Picta.

La spazialità prospettica e l'esperienza luministica fiamminga nella pittura di Antonello da Messina: San Gerolamo nello studio e la Vergine Annunciata.

Rinascimento e Umanesimo Fiammingo: "l'assoluto" di spazio e luce e il "particolare" di ambiente e lume. Il nuovo realismo della Madonna del Cancelliere Rolin e del Polittico dell'Agnello Mistico di Jan Van Eyck. Il tema della Pietà in Beato Angelico e in Rogier Van Der Weyden.

Sandro Botticelli mistico del bello ideale e interprete del Neoplatonismo ficiniano.

Il trionfo dell'allegoria nella Primavera. Gli altri dipinti allegorici: la Nascita di Venere, Pallade e il Centauro, Venere e Marte. L'ansia religiosa e la visione apocalittica nella Natività Mistica.

Leonardo: il sentimento come interesse a conoscere la realtà naturale e partecipare alla vita del cosmo. L'Arte del Cinquecento e il trapasso dalla contemplazione del creato all'inquieta ricerca.

Leonardo e la concezione della Natura come oscuro dominio da indagare.

La scoperta dell'atmosfera e l'importanza della realtà fenomenica: il Battesimo di Cristo, l'Annunciazione, il Paesaggio della Valle dell'Arno, il ritratto di Ginevra de Benci e la concezione teologica dell'Adorazione dei Magi.

Il periodo milanese: la Vergine delle Rocce. Gli studi di fisiognomica: il Cenacolo.

Il ritorno a Firenze: la Battaglia di Anghiari e la Monna Lisa come sintesi fra particolare e universale.

Le tematiche della storia dell'umanità e del ruolo storico del papato negli affreschi parietali della Sistina: le Storie di Mosè di Sandro Botticelli e la Consegna delle Chiavi di Pietro Perugino.

Michelangelo e l'incontro con la cultura Neoplatonica fiorentina.

Il Furor Neoplatonico e la sintesi tra la spiritualità antica e quella cristiana: la Centauromachia.

Il tema del desiderio e il tema del rimpianto: il Bacco e la Pietà Vaticana.

Il rapporto fra il mondo pagano e il mondo cristiano espresso dal movente morale del David e dalle tematiche sub lege e sub gratia del Tondo Doni.

Michelangelo a Roma: l'aspirazione all'assoluto nel Mausoleo di Giulio II e il senso del sublime classico degli affreschi della volta della Cappella Sistina.

Il non finito michelangiolesco come liberazione spirituale dalla materia.

Il ritorno a Firenze: le tombe medicee come espressione dei concetti filosofici platonici.

Michelangelo: le opere laurenziane. La Sagrestia Nuova come meditazione sul tema della morte e il tema del tempo espresso nei sepolcri dei Duchi. La concezione architettonico-scultorea della Biblioteca Laurenziana. Il contrasto tragico e sublime della colpa e della grazia nel Giudizio Universale di Michelangelo.

L'Arte come rivelazione del Divino espressa dalle opere di Raffaello: lo Sposalizio della Vergine.

La dialettica fra le esperienze michelangiolesche e leonardesche: Ritratto di Maddalena Doni e la Madonna del Cardellino. La Poetica aristotelica nella Pala Baglioni.

Roma come Nuova Gerusalemme e Nuova Atene nel programma di Restauratio urbis della Chiesa fra '400 e '500.

Raffaello a Roma: la tematica della Renovatio Urbis nel programma iconografico delle Stanze Vaticane. La stanza della Segnatura: etica, estetica, noetica. Il Vero Teologico e il Vero Filosofico: la Disputa del Sacramento e la Scuola di Atene.

Il tema del Bene: il Diritto Canonico nella scena di Gregorio IX che approva le Decretali e il Diritto Civile nella scena di Triboniano che consegna le Pandette a Giustiniano. Il tema del Bello: il Parnaso. La Storia come exemplum nella Stanza di Eliodoro. La concezione aristotelica delle scene della Stanza dell'Incendio di Borgo.

Disegno

Proiezioni Ortogonali: Compenetrazione di solidi.

Omologia Affine Ortogonale applicata al metodo delle Assonometrie.

Rapporto fra Proiezioni Ortogonali e Assonometrie: rappresentazione di gruppi di solidi variamente disposti.

Il metodo delle Proiezioni Coniche: la Prospettiva a piano verticale centrale e accidentale con il metodo dei raggi visuali e delle rette perpendicolari al quadro.

Letto, gli studenti della classe concordano.

Pistoia, il 07/06/2021

L'insegnante

Prof. Andrea Lunardi

